

TEATRO FORUM

Durata e calendario del corso: dal 10 giugno al 26 luglio.

Frequenza: 6 ore settimanali, curricolari, mattutine

Numero di ore previste: 45 ore complessive

Compenso orario previsto: 8 €uro/ ora

Martedì 21 maggio presentazione del progetto alle famiglie ed agli studenti interessati. Luogo ed ora da concordare con la scuola

Alle famiglie dei partecipanti verrà chiesto di firmare delle liberatorie per l'utilizzo del materiale audio video didattico che verrà realizzato durante alcune lezioni.

L'utilizzo di una telecamera, per mostrare le scene svolte, è uno strumento indispensabile per migliorare la percezione del proprio lavoro.

Il materiale audio video acquisito verrà, poi, reso disponibile alla scuola, per il sito internet.

ATTIVITÀ previste: teatro forum in italiano e teatro d'improvvisazione in inglese (con il metodo slow and flow); scrittura creativa e mobile film making (educazione all'immagine attraverso il linguaggio dei dispositivi cellulari).

SCOPI:

1. padroneggiare tecniche sceniche ed applicarle ad una funzionalità quotidiana.
2. accrescere l'autostima e l'integrazione all'interno di un gruppo, per prevenire fenomeni di bullismo.
3. Imparare un diverso utilizzo dei dispositivi cellulari per contrastare il fenomeno di cyber bullismo.
4. acquisire un modus operandi che porti alla piena serena e consapevole assunzione di responsabilità riguardo alle scelte fatte

FINALITÀ

- l'importanza del lavoro di gruppo, la responsabilità dell'impegno
- la capacità di esprimere un'idea in maniera funzionale ad uno scopo
- ascoltare ed osservare per raccogliere dati e rielaborarli in modo efficace e tempestivo.

ULTERIORE SCOPO DEL M.E.I.:

Antidispersione, inclusione, integrazione dei D.S.A. e B.E.S. (questi con la presenza dell'operatore di sostegno)

SESSIONE ESTIVA:

Quegli studenti che, terminata la didattica annuale e non avendo ancora raggiunto la meta prescelta con la famiglia per trascorrere la pausa estiva, si trovino in città.

Perché una sessione estiva?

Lo scopo è quello di far uscire di casa gli studenti che altrimenti trascorrerebbero ore davanti alla TV; evitare che sottraggano tempo prezioso alla loro formazione ed educazione.

ABSTRACT DEI CONTENUTI

Imparare ed applicare un metodo di lavoro, per il raggiungimento dello scopo.

Che cosa è M.E.I.? È un percorso per apprendere come comunicare il concetto che si vuole esprimere.

Come? Allenandosi; con strumenti per acquisire dimestichezza con le proprie capacità intellettuali, umane e, quindi, creative.

(Voglio esprimere un'idea o un'emozione: prima la scrivo o la disegno [*rappresentazione grafico-tecnica*]; mi chiedo dove voglio che mi porti [quale sia lo scopo finale di questa idea]; le associo una musica, un oggetto e un'azione; successivamente scrivo e recito una improvvisazione – una situazione nella quale, durante la quale, una persona debba affrontare un conflitto assieme, oppure opposta ad un'altra persona, e risolverlo in maniera efficace e rapida.

Infine, la scena verrà filmata con telecamera e poi rivista con tutto il gruppo; verrà chiesto a ciascun partecipante di dare il proprio commento e di giustificarlo.

Ogni critica DOVRÀ ESSERE COSTRUTTIVA.

M.E.I. è lavorare in discipline diverse, per se stessi ed in squadra.

Non solo teatro, scrittura creativa, fotografia e riprese video.

Usiamo questi strumenti come palestra per l'apprendimento.

TEATRO FORUM – partecipazione continua, di ciascun elemento.

Attraverso lo strumento di Teatro forum si crea un ambiente ideale per affrontare il cyber bullismo.

L'attività comprende: elaborare brevi testi di situazioni da esprimere attraverso la messa in scena ed un successivo confronto con la classe.

Il materiale che verrà prodotto nel corso delle settimane porterà a:

1. realizzazione di una serie di cortometraggi a tema; per imparare un diverso utilizzo dei dispositivi cellulari. Per contrastare il fenomeno di cyber bullismo.
2. Un breve spettacolo, ispirato anche alla didattica, mirato a stimolare la comunicazione tra la generazione dei nuovi adolescenti ed il mondo.

EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE

Viviamo in una società sempre più verbale e visiva, anche grazie all'uso dei dispositivi cellulari.

Quindi sviluppiamo un programma con lo scopo di dare ai ragazzi una maggiore consapevolezza rispetto a questi due linguaggi.

Cos'è? È un percorso formativo per aiutare i ragazzi a realizzare le proprie idee, con la telecamera del telefono.

Perché? Per indicare un modo più costruttivo di usare quello che loro considerano un giocattolo.

E trasformarlo in uno strumento espressivo importante.

Dove porta? Realizzare una serie di brevi storie di contenuti o documentari per raccontare il mondo. Dalla loro prospettiva.

PROGRAMMA per l'educazione all'immagine:

Propedeutica: visione di cortometraggi animati e di finzione, per capire i meccanismi del racconto attraverso immagini;

Successivamente: sessione di brain storming per ideare almeno due storie di classe; Quindi: realizzazione di due brevi sceneggiature e relativi story board (la versione grafica e disegnata delle scene precedentemente scritte).

Pratica: realizzare i progetti con le riprese video, il montaggio e le musiche.